



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche  
Servizio Energia



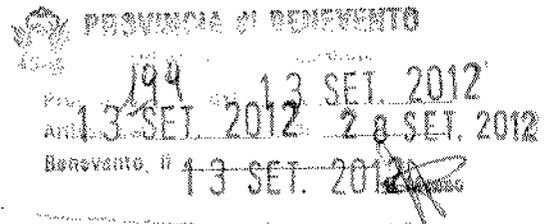
Provincia di Benevento  
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita  
Nr. Prot. 0006121 Data 12/09/2012

Oggetto INVIO ALBO PRETORIO  
DECRETO DIRIGENZIALE PEI  
Dest. n.d.

## ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO



DIRIGENTE SETTORE

Dott. Raffaele Bianco

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

Oggetto:

**OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza prevista pari 850 Kwp - Località " Trivollicchio" nel Comune di Montefalcone di V. F. (Bn) - Foglio n°33 P.IIa n°16**

**Proponente: Ditta Gaya srl - con sede in Montefalcone di val Fortore (Bn) - S. Vincenzo, 92.**





## PROVINCIA DI BENEVENTO

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO

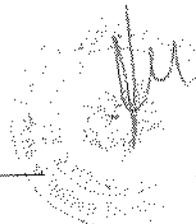
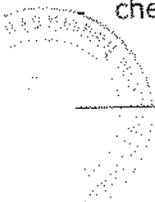
- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

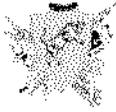
#### CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 2372 del 04/02/2011 la ditta Gaia srl (di seguito: il Proponente) con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 ha presentato istanza con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 850 Kwp, da realizzare in località "Trivolichio" nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) su terreni in Catasto come di seguito riportati:

COMUNE DI Montefalcone di Val Fortore

- foglio n. 33 p.lla n°16  
che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:





PROVINCIA DI BENEVENTO

- dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 4209 del 11/05/2011 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 26/05/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 08/07/2011 prot. n. 9402;
- che, con nota prot. n. 9428 del 09/12/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 20/12/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 26/02/2012 prot. n. 2682;
- che, con nota prot. n. 3696 del 28/05/2012 è stata indetta e convocata la seconda seduta di Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 05/06/2012;
- che il verbale della riunione della seconda seduta di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 31/05/2012 prot. n. 7946. Con tale verbale si comunica che, la ditta proponente con nota prot. n° 7934 del 31/05/2012 ha chiesto, per motivi tecnici, il rinvio della CdS conclusiva;
- che, con nota prot. n. 4877 del 10/07/2012 è stata indetta e convocata la terza seduta di Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 19/07/2012;
- che il verbale della riunione della terza seduta di Conferenza dei Servizi Conclusiva è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 01/08/2012 prot. n. 10616;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) nota del Comando Militare Esercito "Campania", protocollo n. MD\_E24465/i 0559 del 20/06/2011, con la quale si esprime "il Nulla Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Considerato, inoltre, che la zona interessata dai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici.....(Omissis) si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M."
- b) nota dell'Arpac, prot. n. 45778/2011 del 15/12/2011 con la quale si conferma il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. 7369 del 02/08/2011;
- c) nota prot. n. 1712/11 del 14/11/2011 dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore con la quale non solo si riconferma quanto ribadito nella nota prot. n. 874 del 23/05/2011 relativamente all'ubicazione dell'aerogeneratore ..... "ma si precisa altresì che .....( Omissis) "non si osservano interferenze tra l'aerogeneratore eolico e gli areali a pericolosità da frana ed idraulica, come perimetrati nel Progetto di PAI. Di contro si evidenzia che la parte del tracciato del cavidotto, in particolare dal punto 5 al punto 7, attraversa un areale perimetrato come area di probabile evoluzione di due colate in terra allo stato attivo e, pertanto, perimetrato a pericolosità da frana elevata PF2" ma si prende atto delle integrazioni trasmesse che evidenziano che..... ( Omissis) " la realizzazione



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- dell'elettrodotto di collegamento alla rete MT esistente non comporterà l'esecuzione di nessuna opera nell'area perimetrata dal P.A.I."
- d) nota del Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 7834 del 25/05/2011, con la quale si dichiara che "non si intravedendo motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e della relativa linea elettrica indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento d)" con prescrizioni;
- e) ENEL - così come si evince dalla Relazione Istruttoria del Genio Civile di Benevento prot. n. 954693 del 15/12/2011 si rilascia STMG - codice di rintracciabilità T0287033 - nonché copia dell'accettazione della STMG;
- f) ENAC - con nota prot. n. 116436/AON del 09/09/2011 si precisa che ..... ( Omissis) l'impianto ricade al di fuori delle superfici di limitazione ostacoli del Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli Aeroporti..... ( Omissis) e si indica prescrizione;
- g) nota dell' ENAV prot. n. 146264 del 31/05/2011 con la quale si precisa che .... ( Omissis) gli esiti delle verifiche verranno trasmessi all'ENAC che provvede a formulare e a comunicare la determinazione finale a completamento dell'istruttoria;
- h) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F. - con nota prot. n. 2314/AT/GEN del 24/05/2011 si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costituenti elettrodotti BT/MT e sistemi di pubblico trasporto all'impianto fisso, sia in esercizio che in progetto ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio ( U.S.T.I.F.);
- i) nota del Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni prot. n. 12188 del 20/09/2011 con la quale si rilascia il "nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto in oggetto" con prescrizioni;
- j) Relazione Istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 15/12/2011 prot. n.954693 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- k) Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN): Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata"
- l) Nota della Regione Campania - S.T.A.P.F. - prot. n. 589601 del 27/07/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- m) nota dell'Aeronautica Militare III Regione prot. n. 39089 del 12/08/2010 con la quale " si esprime parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto" con prescrizioni;
- n) nota della Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati- prot. n. 613136 del 05/08/2011 con la quale esprime parere negativo alla realizzazione dell'impianto in oggetto perché la proposta progettuale risulta non compatibile con la previsione dell'art.1 comma 2 L.R. 11/11, pubblicata sul BURC n. 43 del 11/07/2011. In proposito, così come risulta dal verbale di Conferenza dei Servizi prot. n. 2682 del 26/02/2012, l'ing. Nardi, in nome e per conto della società Gaia dichiara che, in ogni caso, ogni altro aerogeneratore esistente o autorizzato non risulta ad una distanza minore sette volte il diametro del rotore dell'aerogeneratore in progetto;
- o) Giunta Regionale della Campania - SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";



## PROVINCIA DI BENEVENTO

- p) Nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 163286 del 19/12/2011 con la quale esprime parere sanitario favorevole con prescrizioni;
- q) Comunità Montana del Fortore: con nota prot. n. 4478 del 05/08/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni;
- r) Regione Campania – settore Tutela dell'Ambiente - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- s) Nota della Giunta Regionale della Campania - Settore BCA – prot. n. 415256 del 26/05/2011 con la quale comunica di non doversi esprimere nel merito;
- t) Nota della Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA di Benevento – prot. n. 570036 del 20/07/2011 con la quale attesta che " ..... ( Omissis) la p.lla catastale n. 16 fg. n. 33 del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) non risulta investita a vigneti DOC/DOCG"

### CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

### TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010;
- **che al momento del rilascio del Decreto Autorizzativo la L.R. 11/11, pubblicata sul BURC n. 43 del 11/07/2011 è stata abrogata;**

### RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;





## PROVINCIA DI BENEVENTO

- il D.M. 10/09/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Giampaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Raffaele Bianco

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla ditta Gaia srl con sede legale in Montefalcone di Val Fortore (BN) in via San Vincenzo, 92, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, per una potenza nominale complessiva di 850 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN), in località "Trivollicchio";
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

**Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

#### **Prescrizioni dell'Arpac relative al parere di compatibilità elettromagnetica:**

La società proponente deve :

assicurare che la DPA relativa alla cabina di consegna sia conforme alle Linee Guida per l'applicazione del paragrafo 5.1.3 dell'allegato al DM 29/05/08 e che la fascia di rispetto rientri nei confini di pertinenza dell'impianto.

Si sottolinea che l'aerogeneratore in progetto non rispetta le distanze previste dalla L.R. 11/11 nei confronti di generatori esistenti della società IVPC.

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione di tali condizioni al fine del rilascio dell'A.U. di cui all'oggetto nel rispetto della L.R. n. 11/11 e del requisito riportato nell'all.4 punto 3.2 lettera n, del D.M. 10/09/2010.

#### **Prescrizioni dell'Arpac relative al parere d'impatto acustico:**

Comunicare a "questa agenzia" per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;

Eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure dei campi elettromagnetici. L'impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM;

Trasmettere a "questa Agenzia" i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto.

"Questa Agenzia" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto del limite fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

#### **Prescrizioni del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto**

- Si ritiene opportuna sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico -luminosa delle strutture a sviluppo verticale





## PROVINCIA DI BENEVENTO

che sarà prescritta dall'Autorità competente, in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli, per la tutela del volo a bassa quota.

### Prescrizioni ENAC

- Segnaletica diurna: tenuto conto che la pala dell'aerogeneratore ha dimensioni inferiori a i 30 metri, l'ultimo terzo della stessa pala dovrà essere verniciato con bande rosse, bianche e rosse, di eguali dimensioni.

### Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
  - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
  - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. GAIA - Energie Rinnovabili, registrato a Benevento il 07/12/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati dovrà essere dotato del definitivo Nulla Osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato, a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2);

### Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Gaia srl Energie Rinnovabili comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al settore del Genio Civile di Benevento, l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 71,29 pari al 35% delle spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181- cod. 1502- intestato a " Regione Campania - Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ottemperando altresì alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio del nulla osta di competenza nonché nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 127 del T.U. 1775/33;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
  - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrato ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza
- 5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società Gaia srl Energie Rinnovabili richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

**L.R. 9/83, art. 4: Autorizzazione Sismica**

Prima dell'inizio dei lavori il proponente, dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista ( cfr. D.D. n. 57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma ( D.P.R. 380/2001, NT.C. 2008 e Circolare esplicativa)

**L.R. 9/83 art. 15: parere di compatibilità geomorfologica ai fini della prevenzione del rischio sismico.**

"..... ( Omissis) Ricadendo l'intervento in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico si ritiene che, a corredo dell'Autorizzazione Unica, debba necessariamente essere presente il Nulla Osta della Comunità Montana del Fortore."

**Prescrizioni della Regione Campania – S.T.A.P.F**

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato ( planimetrie e particolari costruttivi);
  - il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 ( codice Ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
  - siano realizzati, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzande opere;
  - la viabilità di accesso all'aerogeneratore, sia dotata di tutte la opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, ordinatamente canalizzate e smaltire utilizzando l'impluvio naturale esistente, al fine di non procurare danni alle pendici sottostanti, in conformità a quanto rappresentato e relazionato dal tecnico progettista;
  - le opere temporanee,( es. piazzole di montaggio e manovra ), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
  - le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
  - il reinterro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
  - nella fase esecutiva dei lavori dovranno essere verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m.i.;
- Il presente parere, ai soli fini del vincolo idrogeologico, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, non esclude tutti quelli, se necessari,



PROVINCIA DI BENEVENTO

spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione;

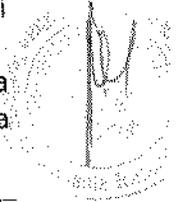
**Prescrizioni dell'Aeronautica Militare III Regione**

- Per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
- La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. che legge per conoscenza, su supporto informatico.

**Prescrizioni ASL Benevento 1**

- Rispetto di tutte le prescrizioni tecniche impartite dell'ARPAC in relazione alle potenziali ricadute su recettori sensibili;
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie per l'esercizio dell'impianto, a tutela della salute pubblica.

**Prescrizioni della Comunità Montana del Fortore**

- Gli scavi e i movimenti devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto, come descritto e rappresentato ( planimetrie e particolari costruttivi);
  - Il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere e riutilizzato per la sistemazione esterna a farsi, con le modalità previste dal D.Lgs 152/2006 ( codice Ambiente) modificato e corretto dal D.Lgs 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili siano allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
  - siano realizzate, prima dell'operazione di posa delle strutture di fondazioni e/o sottofondazioni, adeguati drenaggi a presidio delle fondazioni stesse delle realizzande opere;
  - la viabilità di accesso all'aerogeneratore, sia dotata di tutte le opere d'arte necessarie al regolare deflusso delle acque superficiali e profonde, ordinatamente canalizzate e smaltire utilizzando l'impiuvio naturale esistente, al fine di non procurare danni alle pendici sottostanti, in conformità a quanto rappresentato e relazionato dal tecnico progettista;
  - le opere temporanee,( es. piazzole di montaggio e manovra ), a fine lavori, siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, conforme alla originaria orografia dei terreni;
  - le misure di salvaguardia idrogeologica, in ogni caso, siano assunte anche a presidio degli scavi o fronti di scavo provvisori;
  - il reintegro del cavidotto avvenga in tempi brevi e si provveda altresì alla ricostituzione del soprassuolo delle stesse specie precedentemente esistenti;
  - nella fase esecutiva dei lavori dovranno essere verificate le ipotesi di progetto, secondo i dettami del D.M.11/03/88 e s.m. ed i.;
- la seguente autorizzazione, non esclude tutte quelle spettanti, di competenza di altri Uffici e/o Enti della P.A.
- Ogni deroga ai dettami di cui sopra, comporterà il tacito annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 comma
- 

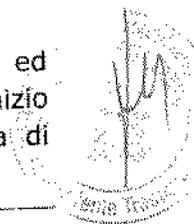


## PROVINCIA DI BENEVENTO

10 della citata L.R. 11/96 e ss.mm.ii. e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

### **Inoltre il Proponente è obbligato:**

- Nell'esecuzione dell'opera l'aereogeneratore dovrà essere installato ad una distanza, da eventuali aereo generatori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto, ai sensi delle disposizioni vigenti;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente - Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento - Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche - Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di





PROVINCIA DI BENEVENTO

professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia [www.provincia.benevento.it](http://www.provincia.benevento.it); sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo [www.assessoratoprovinciabn.it/energia/](http://www.assessoratoprovinciabn.it/energia/) nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE  
Dott. Raffaele Bianco

